



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 68 DEL 14/07/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Audizione del Vice Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Fabio Randazzo per relazionare circa la riscossione della TARI, IMU E TASI anno 2017 e sui dati inerenti gli avvisi di accertamento emessi.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,00	16,45		
V/Presidente	Allegro Anna Maria		SI				
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,00	16,45		
Componente	Messana Saverio	SI		15,00	16,45		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,00	16,45		
Componente	Ruisi Mauro	SI		15,00	16,45		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 14 del mese di Luglio, alle ore 15,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 15,00 fa ingresso il Vice Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Fabio Randazzo.

Il Presidente Lombardo, dopo avere dato lettura del primo punto all'O.d.G.: **“Audizione del Vice Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Fabio Randazzo per relazionare circa la riscossione della TARI, IMU E TASI anno 2017 e sui dati inerenti gli avvisi di accertamento emessi”**, invita il Dott. Randazzo a relazionare in merito al punto all'O.d.G..

Il Dott. Randazzo premettendo che quando ha ereditato il fardello dell'AIPA non aveva a carico l'Ufficio Contenziosi, fa presente che l'importo incassato dal pagamento della prima rata della TARI (Tassa Rifiuti), anno d'imposta 2017, concernente l'acconto pari al 40% dell'intero tributo annuo, con scadenza al 16 maggio 2017 è stato di € 2.031.092,71 su una previsione di entrata di € 3.139.483,04. Pertanto, prosegue il Dott. Randazzo, questo dato, preoccupante, corrispondente a una percentuale di circa il 62 % , consolida il trend negativo rispetto agli anni passati.

Il Consigliere Messina chiede al Dott. Randazzo il dato relativo allo scorso anno d'imposta (2016).

Il Dott. Randazzo riferisce che relativamente all'anno d'imposta 2016 il dato si è attestato sul 70% e fa presente che da un mese e mezzo l'Ufficio tributi ha lavorato con difficoltà perché il personale è stato impegnato a fornire spiegazioni e chiarimenti all'utenza sulla nuova modalità di pagamento del tributo. Bisogna considerare, continua il Dott. Randazzo, che l'Ufficio si è dovuto occupare anche della gestione dell'arretrato relativo agli anni che vanno dal 2011 al 2016.

Il Presidente Lombardo sottolinea che fare un raffronto tra la riscossione della TARI anno 2016 e 2017 non è corretto perché sono stati cambiati i periodi di riscossione, per cui per una corretta analisi è necessario aspettare il pagamento della terza rata. Solo dopo il pagamento definitivo è possibile comparare i due dati, quello del 2016 e del 2017 per fare un riscontro chiaro ed oggettivo. Farlo in questo momento, comparando dati differenti, dà spazio a ragionamenti discrezionali e non oggettivi. Inoltre il Presidente Lombardo rimarca il fatto che l'Amministrazione nel DUP ha inserito l'obiettivo del potenziamento dell'Ufficio Tributi, Ufficio che per anni è stato abbandonato a se stesso.

Il Dott. Randazzo lamenta che la sua proposta di potenziare l'Ufficio Tributi, richiedendo all'Amministrazione comunale di implementare le unità lavorative, non si è realizzata in maniera ottimale in quanto presso l'Ufficio tributi vi opera personale di Cat. “B” e ASU ai quali non possono essere affidati mansioni superiori, occuparsi per esempio di contenziosi tributari, onde evitare che gli stessi possano intraprendere cause di lavoro contro l'Ente. La situazione è preoccupante, afferma il Dott. Randazzo, in quanto non sono sufficienti n° 8 dipendenti (di cui n° 3 unità di cat. “C” a tempo pieno prossimi alla pensione) che si occupano di TARI e in considerazione dell'orario ridotto dei contrattisti. Alcuni dipendenti di ruolo, fa presente il Dott. Randazzo, hanno rinunciato alla Posizione Organizzativa causa l'eccessivo carico di lavoro a cui sono stati sottoposti.

Di tale situazione il Dott. Randazzo comunica di avere inviato un mese e mezzo fa, via PEC, un rapporto informativo in cui ha evidenziato all'Amministrazione Comunale le criticità e le difficoltà in cui opera l'Ufficio Tributi.

Il Presidente Lombardo afferma che sicuramente il personale sta lavorando a pieno ritmo e che il numero dei dipendenti dell'Ufficio Tributi deve essere aumentato con personale formato ad hoc. La formazione del personale per decenni è stata quasi inesistente, ed è compito di questa Amministrazione provvedere finalmente a farlo. Comunque sottolinea il Presidente Lombardo, bisogna distinguere il personale del comune non tra dipendenti a tempo indeterminato, determinato e ASU, ma tra chi lavora e chi non lavora. L'Amministrazione si prenderà le sue responsabilità, ma anche il personale deve prendersi le sue responsabilità, iniziando in primis dai Dirigenti di questo Ente.

Il Consigliere Messana dichiara che bisogna porre la massima attenzione nell'affidare mansioni a personale (cat. "B" e ASU) che non ha la competenza, evitando di metterli nella condizione di vantare pretese nei confronti del Comune.

Il Consigliere Messana chiede al Dott. Randazzo, dall'alto della sua esperienza professionale svolta nel settore tributi, quale potrebbe essere la soluzione idonea al miglioramento della funzionalità dell'Ufficio Tributi.

Il Dott. Randazzo risponde che non è possibile indicare una tipologia di intervento ma è necessario definire, a livello generale, le priorità e successivamente fornire le risorse umane necessarie.

Il Dott. Randazzo fa presente che per quanto attiene l'entrate relative all'IMU (Imposta Municipale Unica), dal versamento della prima rata di acconto (50% dell'intera imposta con scadenza 16 Giugno) sono stati incassati € 5.000.000 su una base annua previsionale di € 11.500.000, per un mancato introito previsionale di circa € 250.000.

Il Dott. Randazzo premettendo che molti contribuenti pagano l'IMU con la rata di saldo (scadenza 16 Dicembre), fa presente che per tale tributo non c'è l'iscrizione a ruolo in quanto la tassazione viene effettuato in autoliquidazione con mod. F24.

Il Consigliere Ruisi chiede al Dott. Randazzo il dato economico complessivo derivante dalla TARI (Tassa Rifiuti).

Il Dott. Randazzo riferisce che l'entrate relative alla TARI ammontano ad € 7.800.000, mentre le entrate che riguardano la TASI (Tributo per i servizi indivisibili) si sono ridotte al minimo per un importo annuo di circa € 35.000.

In termini di avviso di accertamento, il Dott. Randazzo riferisce che l'Ufficio Tributi ha già definito l'istruttoria relativa all'anno d'imposta 2011 emettendo e notificando ai contribuenti, fino alla data odierna, n° 994 avvisi di accertamento.

Il Dott. Randazzo consegna alla Commissione, che acquisisce agli atti, l'elenco degli avvisi di accertamento TARI relativi all'anno 2011 che sono stati annullati a seguito dell'irreperibilità del

contribuente (indirizzo sconosciuto), per avvenuto decesso del contribuente al quale non è associato nessun membro familiare (non si può estendere il pagamento del tributo al figlio erede che non abita nella casa soggetta a tassazione e non facente parte dello stesso nucleo familiare del contribuente) o per mancata dimora abituale nell'abitazione oggetto di tassazione. Per un importo complessivo di mancato introito di € 81.238,00, di cui € 78.871,84 (quota comunale) ed € 2.366,16 (quota provinciale).

Il Consigliere Ruisi chiede al Dott. Randazzo qual'è la categoria di contribuenti che pagano di meno.

Il Dott. Randazzo risponde che pagano di meno le utenze non domestiche e fa presente che bisogna tenere in considerazione che ci sono contribuenti morosi per necessità in quanto in condizioni economiche disagiate.

Il Consigliere Messana chiede al Dott. Randazzo chiarimenti in merito al funzionamento dell'attività di riscossione dei tributi e sui risultati finora raggiunti.

Il Dott. Randazzo fa presente che, come detto in precedenza, l'Ufficio ha completato la verifica della TARI relativa all'anno d'imposta 2011, accertando che alcuni contribuenti, per i motivi espressi prima, non sono perseguibili, mentre per altri contribuenti è stato notificato, tramite messo comunale, l'avviso di accertamento. Se il contribuente, trascorsi 60 giorni dalla notifica, non effettua il pagamento, l'avviso di accertamento diventa esecutivo con relativa iscrizione a ruolo.

Il Consigliere Messana afferma che prima di arrivare all'iscrizione a ruolo bisogna estendere a tutti la possibilità di pagare a rate a prescindere dal proprio reddito.

Il Dott. Randazzo premettendo che nel 2012 si è ereditato l'attività di riscossione tributi svolta dall'AIPA, fa presente che l'Ufficio si sta occupando delle posizioni insolute (circa 3000) relative alla TARES (Tributo sui rifiuti e sui servizi) relative all'anno 2013.

Per il Consigliere Scibilia è fondamentale che si faccia un'ampia pubblicità sulla possibilità di potere rateizzare il pagamento dei tributi relativi agli anni pregressi, in considerazione che ci sono quei contribuenti che hanno intenzione di pagare ma non sono a conoscenza di tale opportunità.

Il Dott. Randazzo propone la creazione di uno specifico link informativo nell'homepage del sito istituzionale del Comune di Alcamo.

Dopo avere ringraziato e congedato il Dott. Randazzo, il Presidente Lombardo, preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 16,45 dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE

LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO

LIPARI GIUSEPPE